

SPORT, SPORTIVI E GIOCHI OLIMPICI NELL'EUROPA IN GUERRA (1936-1948)

Fondazione Museo della Shoah – Casina dei Vallati

Via del Portico d'Ottavia 29, Roma

Apertura al pubblico: 18 maggio – 28 luglio 2017

Conferenza stampa: mercoledì 24 maggio 2017 ore 12:00

Inaugurazione mostra: mercoledì 24 maggio 2017 ore 17:30



COMUNICATO STAMPA

Da giovedì **18 maggio 2017** fino al **28 luglio 2017** fa tappa a Roma la mostra ***Sport, Sportivi e Giochi olimpici in guerra (1936 - 1948)***, ospitata presso la **Casina dei Vallati**, spazio espositivo della **Fondazione Museo della Shoah**.

L'esposizione, che ha già riscosso grande successo in molte città italiane, è stata ideata e curata dal **Mémorial de la Shoah di Parigi**, promossa dalla **Fondazione Museo della Shoah** e si avvale del patrocinio della **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, del **CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano**, della **Regione Lazio**, di **Roma Capitale**, della **Comunità Ebraica di Roma** e dell'**Unione delle Comunità Ebraiche Italiane**. La mostra è realizzata in collaborazione con **C.O.R. Creare Organizzare Realizzare**.

La mostra approfondisce il rapporto tra sport e dittatura negli anni Trenta e Quaranta, con particolare riferimento alla Germania nazista e al resto dell'Europa occupata. Hitler non fu l'unico a servirsi dello

sport e della concezione del corpo come affermazione di superiorità e di identità collettiva; anche l'Italia fascista e la Francia di Vichy riuscirono ad associare alla pratica sportiva le teorie razziste che si erano diffuse nell'Europa del primo dopoguerra. Questi regimi adottarono misure di esclusione, di discriminazione e di sottomissione che toccarono pesantemente il mondo dello sport.

Tra gli oggetti e i documenti esposti, oltre a trofei, medaglie e figurine, anche le foto, le statuette e l'album dei Giochi Olimpici di Berlino del 1936, le pagine di giornali, supplementi e riviste sportive come *Il Libro dello Sport* (1928), la *Gazzetta dello Sport*, il disegno di Vittorio Pisani su *La Tribuna Illustrata* in occasione dell'inaugurazione dello stadio Mussolini a Torino e il libro fotografico di Nino Macellari *Sport e potenza*.

Il percorso espositivo racconta inoltre la storia di diversi atleti, ebrei e non, che furono vittime di forti misure discriminatorie, dall'esclusione alla persecuzione, fino alla morte nei campi di sterminio. **Alfred Nakache**, campione europeo di nuoto, **Victor "Young" Perez** e **Leone Efrati**, pugili di fama internazionale, i cugini **Alfred** e **Gustav Felix Flatow**, campioni di ginnastica alle Olimpiadi di Atene del 1896, **Attila Petschauer**, schermitore pluripremiato ai Giochi di Amsterdam del 1928 e di Los Angeles del 1932, sono solo alcune grandi personalità dello sport di origine ebraica che videro la propria carriera arrestarsi brutalmente con l'affermarsi dei regimi nazista e fascista. Se i pugili Victor Perez e Leone Efrati morirono durante la guerra, alcune rare storie ebbero un parziale lieto fine. Come nel caso del nuotatore francese Alfred Nakache che, dopo essere sopravvissuto all'orrore di Auschwitz-Birkenau, tornò ad allenarsi con forza e tenacia riuscendo a partecipare ai Giochi Olimpici di Londra nel 1948.

Lo sport è stato anche utilizzato come uno strumento di resistenza al regime. Ne sono testimonianza alcuni casi di atleti esemplari come **Albert Richter**, ciclista su strada, e **Max Schmeling**, pugile, entrambi tedeschi non ebrei, i quali compirono coraggiosi gesti di dissidenza nei confronti del regime, rifiutandosi di adeguarsi al volere del partito Nazionalsocialista.

Ufficio stampa

Flaminia Casucci - flaminiasucci@gmail.com - 339/4953676

Allegra Seganti - allegraseganti@yahoo.it - 335/5362856

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO MOSTRA: Sport, sportivi e giochi olimpici nell' Europa in guerra (1936-1948)

DATE: 18 maggio 2017 - 28 luglio 2017

INAUGURAZIONE UFFICIALE: mercoledì 24 maggio 2017 ore 17.30

ORARI MOSTRA: dalla domenica al giovedì dalle 10.00 alle 17.00;

venerdì dalle 10.00 alle 13.00 (escluse le festività ebraiche)

INGRESSO LIBERO

Informazioni: tel. 39. 06 68139598 - www.museodellashoah.it - info@museodellashoah.it

